

Comune di Cagliari



Guardia di Finanza
Comando Provinciale Cagliari

**PROTOCOLLO D'INTESA
RELATIVO AI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA**

IL COMUNE DI CAGLIARI

E

IL COMANDO PROVINCIALE CAGLIARI DELLA GUARDIA DI FINANZA

Il **Comune di Cagliari** (in seguito, anche “Comune”), legalmente rappresentato dal Sindaco dell’Ente, Dott. Massimo Zedda;

e

il **Comando Provinciale Cagliari della Guardia di finanza** (in seguito, anche “Comando Provinciale”), legalmente rappresentato dal Comandante Provinciale, Col. t.ST Alfredo Falchetti;

in seguito dette anche “le Parti”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e, in particolare, l’articolo 15;

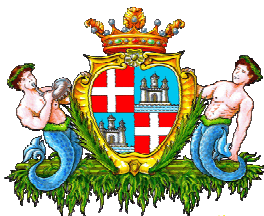
VISTA la legge 23 aprile 1959, n. 189, recante “*Ordinamento del Corpo della Guardia di Finanza*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, recante “*Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi*” e, in particolare, l’articolo 36;

VISTO il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68, recante “*Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di Finanza, a norma dell’articolo 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78*”, e, in particolare, gli articoli 1, 2 e 3;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”, e, in particolare, l’articolo 2-ter;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15, recante “*Regolamento a norma dell’articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196,*



Comune di Cagliari



Guardia di Finanza
Comando Provinciale Cagliari

recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia" e, in particolare, l'articolo 13, comma 1, e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, di "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";

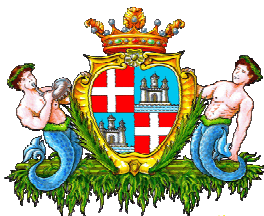
VISTO l'art. 44 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e s.m.i. recante disposizioni in materia di partecipazione dei Comuni all'accertamento dei redditi delle persone fisiche;

VISTO l'art. 1 del Decreto Legge del 30 settembre 2005 n. 203, convertito con Legge 2 dicembre 2005, n. 248 e s.m.i, che ha regolato in termini più ampi la partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi erariali, nonché l'art 83 del 25 giugno 2008 del Decreto Legge convertito con Legge del 6 agosto 2008 n.133;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" e, più in particolare, le disposizioni concernenti l'imposta municipale propria-Imu (nella quale è confluita la Tasi), la tassa sui rifiuti solidi urbani – Tari;

CONSIDERATO CHE

- l'attività di contrasto all'evasione fiscale costituisce obiettivo di primaria rilevanza politica e sociale in quanto finalizzata al recupero di gettito ed alla più ampia affermazione di un generale sistema di legalità ed equità costituzionalmente garantito;
- per il conseguimento dei principali obiettivi di politica fiscale (miglioramento della *tax compliance*, riduzione del *tax gap* e contrasto a fenomeni evasivi ed elusivi) è necessario incentivare le sinergie operative mediante forme di collaborazione tra



Comune di Cagliari



Guardia di Finanza
Comando Provinciale Cagliari

l'Amministrazione finanziaria ed Enti territoriali sempre più ampie ed incisive, anche al fine di efficientare i processi di analisi, controllo e recupero dei tributi locali e regionali;

- nell'espletamento delle attività amministrative e di controllo ad essa attribuite, il Comune di Cagliari ha la disponibilità di un patrimonio informativo che può garantire un concreto e decisivo apporto nella constatazione di alcune tipologie di irregolarità fiscali;
- l'attività di contrasto all'evasione fiscale posta in essere dai Reparti della Guardia di Finanza dipendenti dal Comando Provinciale di Cagliari possono avere risvolti sulla determinazione della reale capacità contributiva dei cittadini residenti, presupposto necessario per riconoscere la spettanza di benefici, agevolazioni, erogazione di servizi comunali;
- le Parti intendono potenziare la collaborazione in essere e ottimizzare l'utilizzo delle informazioni da ciascuna detenute ed indirizzare al meglio le attività di prevenzione e contrasto delle irregolarità amministrative e fiscali;

RITENUTO

che sussiste il reciproco interesse a sviluppare una collaborazione tra le Parti, disciplinando modalità di coordinamento e cooperazione idonee a sostenere, nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali, la legalità economica e finanziaria nell'ambito del proprio territorio di riferimento;

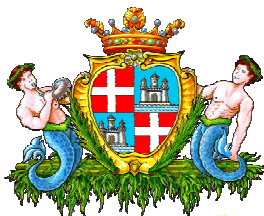
CONCORDANO

di regolare, coordinare e sviluppare la collaborazione in rassegna nei seguenti termini:

Articolo 1

(Ambito della collaborazione)

1. Con il presente accordo le Parti definiscono la reciproca collaborazione, nell'ambito dei rispettivi fini istituzionali e in attuazione del quadro normativo vigente, allo scopo di rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi al mancato pagamento dei tributi locali, con particolare riferimento alla tassa sui rifiuti (TARI), all'Imposta Municipale Propria (IMU), all'Imposta di Soggiorno, al Canone Unico Patrimoniale (CUP).
2. Per la Guardia di Finanza (di seguito anche "Corpo"), la collaborazione di cui al comma 1, in particolare, sarà sviluppata tenendo conto degli obiettivi assegnati sia dal Ministro dell'Economia e delle Finanze mediante la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione sia dal Comando Generale del Corpo e nei limiti delle risorse disponibili.



Comune di Cagliari



Guardia di Finanza
Comando Provinciale Cagliari

Articolo 2

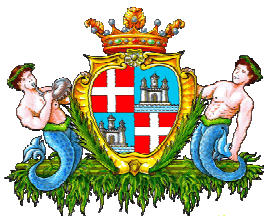
(Referenti)

1. Nel quadro di quanto definito nell'articolo 1, i referenti per l'attuazione del presente accordo sono:
 - a) per il Comune:
 - 1) sul piano programmatico, il Sindaco;
 - 2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, il Dirigente del Servizio Bilancio e Tributi;
 - b) per il Comando Provinciale, che ai fini esecutivi si avvarrà dei dipendenti reparti:
 - 1) sul piano programmatico, il Comandante Provinciale Cagliari;
 - 2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, il Capo Ufficio Operazioni del Comando Provinciale Cagliari.

Articolo 3

(Modalità esecutive della collaborazione)

1. Per garantire l'attività di collaborazione, il Comune:
 - a. mette a disposizione della Guardia di finanza dati, notizie, informazioni e analisi di contesto utili al perseguimento delle finalità collaborative;
 - b. può, in modo motivato, segnalare le misure e/o i contesti su cui ritiene opportuno siano indirizzate eventuali attività di analisi e approfondimento, fornendo informazioni ed elementi ritenuti utili;
 - c. fornisce *input* informativi qualificati di cui sia venuto a conoscenza in ragione delle funzioni esercitate, selezionati sulla scorta di preliminari approfondimenti e utili per la prevenzione e la repressione di irregolarità, frodi e abusi di natura economico-finanziaria.
2. Ferma restando l'autonomia della Guardia di Finanza, per garantire l'attività di collaborazione, il Comando Provinciale, relativamente ai dati e agli elementi di cui al comma 1, avvalendosi dei dipendenti reparti:
 - a. ne effettua l'analisi e la valorizzazione;
 - b. nel rispetto delle norme sul segreto investigativo penale, sulla riservatezza della fase istruttoria contabile, sul trattamento di dati personali e sul segreto d'ufficio, comunica al Comune, per il tramite dei referenti di cui all'articolo 2, comma 1,



Comune di Cagliari



Guardia di Finanza
Comando Provinciale Cagliari

lettera b), ai fini dello svolgimento dei compiti istituzionali del medesimo, le risultanze emerse a seguito delle attività eventualmente svolte, trasmettendo, se del caso e previo nulla-osta dell'autorità giudiziaria, la documentazione acquisita.

Articolo 4

(Trattamento dei dati personali)

1. Il trattamento dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte in virtù del presente protocollo d'intesa deve essere improntato al rispetto dei principi di correttezza, liceità, necessità, adeguatezza, pertinenza e limitazione rispetto alle finalità dettati dal Regolamento (UE) n. 2016/679/UE nonché all'osservanza delle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15. A tal fine, le Parti individuano e mettono in atto misure tecniche organizzative adeguate per garantire e dimostrare la conformità dei rispettivi trattamenti alle citate disposizioni.
2. I flussi informativi, in modalità telematica o cartacea, realizzati in attuazione del presente protocollo d'intesa, verranno effettuati in ottemperanza alle specifiche disposizioni previste in materia di sicurezza e di protezione dei dati personali dagli artt. 32 del Regolamento (UE) n. 2016/679/UE e 25 del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51.

Articolo 5

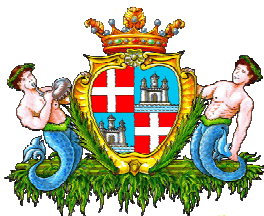
(Ulteriori disposizioni)

1. Allo scopo di consolidare procedure operative efficaci, le parti, di comune accordo, possono promuovere e organizzare incontri, seminari, nonché interventi formativi rivolti ai dipendenti e corsi di aggiornamento professionale riservati al personale preposto allo svolgimento delle rispettive attività d'istituto.
2. Gli interventi formativi e i corsi di aggiornamento professionale sono espletati compatibilmente con i piani di formazione, in base ai rispettivi ordinamenti.

Articolo 6

(Invarianza finanziaria)

1. Dallo svolgimento delle attività disciplinate dal presente protocollo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le parti provvedono alla relativa attuazione con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.



Comune di Cagliari



Guardia di Finanza
Comando Provinciale Cagliari

Articolo 7 (Tutela dei diritti di proprietà intellettuale)

1. Le Parti dichiarano di impegnarsi reciprocamente a promuovere l'immagine comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, l'eventuale utilizzazione dei rispettivi loghi richiede il consenso delle Parti.

Articolo 8 (Decorrenza e durata)

1. Il presente protocollo:
 - a) ha una durata di 36 mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione;
 - b) può essere modificato di comune accordo, anche prima della scadenza, per tener conto di eventuali nuove disposizioni normative incidenti sulla materia, o di nuovi aspetti rilevanti che possono emergere nel corso della collaborazione, nonché, eventualmente, dell'esigenza di meglio definire e precisare strumenti e modalità della collaborazione stessa.
2. Le Parti si impegnano ad avviare, tre mesi prima della scadenza del protocollo, un confronto per il rinnovo dello stesso.

Cagliari, lì _____

per il Comune di Cagliari
(firmato digitalmente)

per la Guardia di finanza
(firmato digitalmente)

IL SINDACO
(Dott. Massimo Zedda)

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Col. t.ST Alfredo Falchetti)